

Assegnati dalla Provincia 41 voucher formativi per 88mila euro

10-08-2011 / LAVORO / LA REDAZIONE

LUCCA, 10 agosto - Sono 41 i *voucher* formativi (buoni individuali per la formazione) che il Settore istruzione, lavoro e formazione della Provincia di Lucca ha approvato nell'ambito dei fondi messi a disposizione dal Fondo sociale europeo (FSE) per contribuire all'inclusione sociale.



*"I 41 buoni destinati a finanziare i percorsi formativi individuali – spiega l'assessore alle politiche del lavoro **Mario Regoli** – corrispondono ad 88 mila euro di contributi che l'amministrazione provinciale ha destinato a favore di percorsi integrati per favorire l'inserimento, ma anche il reinserimento, di soggetti svantaggiati, ovvero in possesso di certificazione Asl/Inail o inquadrabili nei fenomeni di nuova povertà per contrastare ogni forma di discriminazione nel difficile mercato del lavoro. Il crescente numero di richieste di voucher giunte agli uffici provinciali conferma la validità di questo strumento che permette alle singole persone, a cui viene direttamente erogato il buono, di scegliersi il soggetto con cui effettuare la formazione o la riqualificazione professionale".*

Per selezionare le domande pervenute, la Provincia, tenendo presenti le priorità indicate nel bando, ha privilegiato i soggetti giovani fino a 25 anni di età (anche se tra i beneficiari ci sono persone che hanno superato i 50 anni); coloro in possesso dei titoli di istruzione obbligatoria; i disabili iscritti negli elenchi di cui alla legge n.68/99; le donne; le persone che non hanno usufruito in passato di *voucher* rilasciati da Regione e Provincia. Da segnalare, inoltre, che tra i progetti presentati sono stati privilegiati anche percorsi formativi finalizzati a una politica attiva del lavoro (ossia stage e/o assunzione con relativa lettera d'impegno da parte delle aziende) oppure mirati alla creazione di imprese.

I beneficiari sono residenti nelle tre aree del territorio: Piana di Lucca, Valle del Serchio e Versilia, mentre le attività prescelte, realizzate a cura di agenzie formative accreditate dalla Regione Toscana, spaziano dai laboratori artigianali all'attività di pasticceria o di gastronomia, dall'assistenza socio-sanitaria alle tecniche informatiche, dalle tecniche di tessitura con telaio alla gestione amministrativa.

"Il conseguimento di attestazioni di qualifica, di specializzazione o di percorsi personalizzati finalizzati all'inserimento lavorativo – conclude l'assessore Regoli – rappresenta una valida opportunità per tutti quei soggetti svantaggiati e disoccupati che rischiano di rimanere a margine del mercato del lavoro. Senza contare che si tratta di percorsi formativi significativi anche sul fronte della durata con quasi il 70% dei corsi che supera le 200 ore di lezione".

La graduatoria è reperibile al link

http://www.provincia.lucca.it/formazioneprofessionale/bandi_view.php?idban=47